

**MOZIONE****Art. 109****Premesso che**

con Determinazione Dirigenziale EL/1495/2017 del 13.09.2017 il Dipartimento Politiche Abitative ha pubblicato un Avviso Speciale rivolto agli assegnatari di assistenza alloggiativa presso i Centri di Assistenza Alloggiativa Temporanea-CAAT per l'ingresso nel nuovo Servizio di Assistenza e Sostegno Socio Alloggiativo Temporaneo (SASSAT) in ottemperanza alla DGC n. 164 del 25 luglio 2017;

detta Determinazione Dirigenziale stabiliva l'obbligatorietà di aderire al nuovo servizio per tutti i nuclei familiari ospiti nei CAAT, pena la revoca dell'assistenza alloggiativa e l'obbligo di rilascio dell'alloggio;

Considerato che

in data 08.01.2019 è stato pubblicato l'elenco definitivo degli esclusi dal servizio, che enumera 533 domande respinte su circa 1220 complessivamente inviate;

tra le domande escluse, solo 25 risultano esplicitamente giustificate da motivazioni sostanziali (14 perché riferite a soggetti in condizione di "esuberato reddito", 10 a persone decedute e 1 ad assegnatario di alloggio ERP), mentre le restanti 508 sono genericamente definite come "inammissibili" a causa di problematiche formali che non attengono i requisiti socio-reddituali di accesso, quali, ad esempio:

65 per la mancata segnatura nel modulo dei "flag" di adesione al progetto;

101 perché corredate da una dichiarazione isee relativa all'anno precedente;

76 perché riferite a soggetti che, a seguito di trasferimento in altro caat, non avevano perfezionato il cambio di residenza (talvolta per disfunzioni degli uffici anagrafici);

151 perché i richiedenti risulterebbero interessati da un indefinito "procedimento di revoca in corso" che non fa menzione delle effettive ragioni di decadenza;

26 perché riferite a una generica "irregolarità amministrativa non sanabile" che potrebbe attenersi a ragioni meramente burocratiche (quali modulo non firmato o il mancato invio di una copia fotostatica del documento di identità);

Rilevato che

per i citati problemi di natura meramente amministrativa, centinaia di nuclei familiari in condizione di disagio abitativo rischiano di essere sfrattati dai CAAT in cui vivono perché esclusi dalle liste SASSAT, seppur risultino in possesso dei requisiti socio-economici d'accesso;

che, nonostante la riapertura dei termini per la presentazione delle opposizioni alla graduatoria provvisoria, concessa dal Dipartimento politiche abitative a seguito della mozione n. 92 votata all'unanimità dall'Assemblea Capitolina il 13/09/2018, la maggior parte delle esclusioni per vizi di forma è stata confermata nella graduatoria definitiva pubblicata lo scorso 08.01.2019 e solo 139 richiedenti su 712 sono stati riammessi;

il numero degli esclusi è quantificabile percentualmente in circa il 40 per cento dei richiedenti e nella maggior parte dei casi si tratta di esclusioni dovuti a vizi formali e non sostanziali attribuibili presumibilmente a difficoltà interpretative del bando di assegnazione;

dato l'elevato numero di esclusi per vizi che potrebbero essere considerati accidentali, molti richiedenti, potrebbero opporre ricorso davanti al giudice amministrativo con un aggravio di costi per il cittadino, per la collettività e per l'Amministrazione comunale nell'eventualità di accoglimento del ricorso;

tutto ciò premesso

L'Assemblea Capitolina impegna la Sindaca e la Giunta

ad attivare ogni utile azione volta alla riapertura dei termini dell'avviso Speciale SASSAT riservato a tutti gli assegnatari CAAT, per l'ingresso nei SASSAT (Servizio di Assistenza e Sostegno Socio Alloggiativo) in applicazione della DGC 164/2017, al fine di tutelare i nuclei familiari in "assistenza alloggiativa";

a fornire indicazioni agli uffici affinché vengano introdotti i necessari correttivi al citato avviso pubblico SASSAT, nell'intento di semplificare la procedura, garantendo un equo e trasparente accesso al servizio di tutti i cittadini interessati.

Roma 29 gennaio 2019

On. Stefano Fassina

